

PIANO
PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO
ANNO SCOLASTICO
2013/2014



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

SOMMARIO:

- 1) Premessa
- 2) Diritto allo studio – Contesto normativo
- 3) Organigramma Area Cultura e Servizi scolastici
- 4) Le scuole della Città di Curtatone
- 5) Destinatari degli interventi
- 6) Sostegno alla realizzazione del piano dell'opera formativa
- 7) Interventi per garantire l'accesso all'istruzione
- 8) Servizio mensa scolastica
- 9) Servizio trasporto alunni
- 10) Servizio pre-scuola e post-scuola
- 11) Interventi diretti a facilitare la frequenza nelle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di primo grado
- 12) Interventi a favore di alunni diversamente abili della Casa del Sole
- 13) Guida ai Servizi Scolastici



1) PREMESSA

La funzione della scuola oggi è la formazione dell'uomo e del cittadino; l'attività è rivolta a tutti i bambini, è obbligatoria e deve essere efficace, deve puntare alla costruzione di competenze per la vita; deve inoltre essere capace di insegnare a tutti, di far imparare ciascuno al massimo delle sue possibilità personali..

Il quadro normativo degli ultimi decenni modifica radicalmente l'organizzazione del servizio pubblico dell'Istruzione ampliando l'offerta formativa delle scuole e promuovendo la loro integrazione con il territorio, fermi restando i vincoli nazionali e un irrinunciabile indirizzo unitario.

Vengono delineati in maniera nuova i rapporti tra cittadini e le istituzioni pubbliche e viene superata la tradizionale concezione dei Comuni legata alla loro dimensione burocratica e alle tradizionali obbligatorie funzioni assistenziali verso la pubblica istruzione nel cui contesto vengono attribuiti agli enti locali, nuovi e più chiari compiti di programmazione, pianificazione e promozione del sistema formativo territoriale.

Scuole e Comuni sono i soggetti chiamati ad organizzare i servizi fondamentali per ciascuna comunità, sulla base di una nuova logica di rete.

Queste Istituzioni locali tendono oggi, più che in passato, ad una collaborazione sempre più stretta nella gestione della domanda formativa e nel confronto con tutte le risorse formative presenti sul territorio, nella consapevolezza che gli enti locali, rispetto alla scuola hanno una capacità di lettura del territorio molto più ampia e oggettiva e una conoscenza diretta ed analitica di tutti i soggetti che possono relazionarsi con la scuola.

L'interazione istituzionale tra scuole ed ente locale impone alle istituzioni coinvolte una saldatura orientata innanzitutto all'elaborazione di un disegno formativo fortemente connesso con la realtà locale.

In tale ottica è fondamentale il ruolo che il Comune deve avere nel collaborare con la scuola perché la stessa possa svolgere al meglio il suo ruolo di agenzia educante e concorrente alla formazione iniziale e permanente del cittadino, un'istituzione il cui compito è l'apprendimento.



Per favorire una diversa cultura del servizio pubblico, nell'ottica della promozione dei diritti dell'utenza, come il diritto allo studio ed a un'istruzione di qualità, occorre incentivare una programmazione territoriale dell'offerta formativa, ed a tal fine vanno attivati i necessari rapporti con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche che operanti sul territorio.

Le competenze dei Comuni si ampliano da una dimensione strumentale ad una formativa, oltre che ai servizi di supporto all'istruzione che pongono in connessione scuole ed enti locali.

Le restrizioni delle risorse e le nuove esigenze formative, richiedono un più incisivo dialogo tra scuola e comunità. L'efficacia dell'azione formativa per far sopravvivere attività educative di qualità nei territori, deve essere costruita con unità di utenti, visioni comuni, realizzazione di coesione importante, valorizzazione di tutte le risorse in un momento di grande cambiamento.

Flessibilità e integrazione di risorse sono gli elementi chiave di una scuola che si propone agli enti locali come interlocutore qualificato, capace di progettualità e innovazione, in grado di condividere le esigenze che sorgono dal contesto locale di diventare, perciò, una risorsa culturale preziosa per il territorio.

La scuola come luogo di incontro culturale aiuta le persone ad uscire dalle appartenenze, attraverso una forte e voluta partecipazione alla vita sociale e istituzionale, credendo nella opportunità che rappresentano sia il coinvolgimento che la partecipazione alle scelte.

Le istituzioni scolastiche, per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ricorreranno alla metodologia delle intese, elaborandolo in coerenza con le determinazioni assunte dagli EE LL nelle materie di propria competenza, tenendo conto degli eventuali accordi conclusi a livello locale.

Appare chiaro, perciò, come una stretta collaborazione tra scuole ed enti locali sia destinata a diventare vincente sia dal punto di vista dell'ottimizzazione delle risorse, che sotto il profilo formativo, perchè rappresenta la condizione necessaria per realizzare l'effettiva integrazione tra tutti i soggetti territoriali coinvolti nei processi formativi.



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

Per il comune la scuola rappresenta un ambito privilegiato di intervento in cui non solo si investono consistenti risorse finanziarie ed organizzative, per finanziare il diritto allo studio, ma si assumono rilevanti responsabilità nei confronti della formazione dei cittadini più giovani.

Il presente documento programmatico e previsionale degli interventi per la promozione del diritto allo studio **a.s. 2013/2014** è commisurato alle reali esigenze della comunità scolastica.

Esso illustra, in forma sintetica, i principali interventi previsti per l'anno scolastico in corso. È stato predisposto nel rispetto delle competenze della scuola delle autonomie e rappresenta per il comune un notevole sforzo finanziario, ma anche di idee, energie operative e risorse umane.

L'Amministrazione da parte sua, pur rimanendo nell'ottica del contenimento della spesa, ha ritenuto di favorire queste iniziative.

Il presente Piano per il diritto allo studio rispecchia i tempi del calendario scolastico, estendendo la sua efficacia sino **al 30 giugno 2014**.



2) IL “DIRITTO ALLO STUDIO”

Contesto normativo,

Legge Regionale n. 31 del 1980

L'art. 1 della Legge Regionale della Lombardia n. 31/1980, recante norme di attuazione del diritto allo studio, dispone che le funzioni amministrative attribuite ai Comuni, ai sensi dell'art. 45 del DPR 616/1977, comprendono tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli artt. 3 e 34 della Costituzione italiana e all'art. 3 dello Statuto della Regione Lombardia, e devono essere esercitate dai Comuni, singoli o associati, secondo i principi previsti dalla legge regionale medesima.

Ai sensi dell'art. 2 della citata Legge Regionale n. 31/1980, il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materna, elementare e media dell'obbligo, a consentire l'insediamento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo o di apprendimento, a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano un'ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari organi di scuola, tra scuola e strutture parascolastiche e comunità, nonché a promuovere interventi atti a favorire l'inserimento nelle stesse strutture dei soggetti diversamente abili.

Legge Regionale n. 19 del 2007

E' stata emanata la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” che sostituisce, senza abrogarla formalmente, la L.R. 31/80, ossia la tradizionale Legge sul diritto allo studio, e imprime una svolta particolarmente autonoma rispetto ai temi dell'istruzione.

Le legge 19 è divisa in due Titoli, il primo dedicato a tutto il sistema educativo, il secondo riservato al solo sistema di istruzione e formazione professionale.

La Regione con tale legge ha inteso esercitare la potestà concorrente in materia di istruzione e la potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale, così come previsto dal Titolo V della Costituzione.



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

Si tratta di un'iniziativa legislativa che va letta nel processo di riforme che la Regione Lombardia ha inteso intraprendere nel campo della formazione, il cui obiettivo è quello di garantire processi di istruzione e formazione nella principale ottica di occupabilità dell'individuo nel mercato lavorativo. A tal fine, si passa dalla "centralità del titolo di studio alla centralità delle competenze".

La Regione ha scelto una specifica metodologia di definizione degli interventi a sostegno del sistema scolastico lombardo, definita all'art. 4 come "collaborazione istituzionale e concertazione sociale".

In particolare la Legge Regionale n. 19, definisce i ruoli di Regione (art. 5), Provincia e Comune (art. 6), attraverso elencazioni di competenze, non esaustive, tratte dalla D.L. 112/98, e aver richiamato a grandi linee i servizi tipici del diritto allo studio di cui alla Legge regionale 31/80 (vedi art. 7) definendo una nuova modalità di sostegno finanziario agli allievi che frequentano le istituzioni scolastiche statali, la "Dote Scuola".

Il Titolo II della Legge Regionale n. 19 è dedicato **all'Istruzione e Formazione Professionale**. La materia non è di competenza comunale.



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

3) ORGANIGRAMMA AREA CULTURA E SERVIZI SCOLASTICI

RESPONSABILE DELL'AREA

Maria Gabriella Annaloro

ISTRUTTORE D'AREA

Serena Zampolli (part-time)

COLLABORATORI

Angela Bignoni

Valeria Marastoni (part-time)

AUTISTI SCUOLABUS

Bonaldo Alessandro

Luciano De Marco

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ufficio Cultura e Servizi Scolastici

Piazza Corte Spagnola n. 3 – 46010 Montanara

Dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,45



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

4) LE SCUOLE DELLA CITTA' DI CURTATONE - A.S. 2013/2014

SCUOLE DELL'INFANZIA	INDIRIZZO	TELEFONO
Buscoldo	Via Maggiolini n. 10	0376 - 48657
Eremo	Via Pellico n. 2	0376 - 269772
Grazie	Via Pozzarello n. 20	0376 - 349232
Levata	Via Montessori n. 2	0376 - 47723
San Silvestro	Via Neruda n. 1	0376 - 47700

SCUOLE PRIMARIE

Buscoldo	Via Marconi n. 102	0376 - 48453
Levata	Via Levata n. 9	0376 - 478746
Montanara	Via Ateneo Pisano n. 19	0376 - 49108
San Silvestro	Via Chiesa n. 23	0376 - 478745

SCUOLA SECONDARIA

Buscoldo	Via XXV Aprile n. 1	0376 - 48067
----------	---------------------	--------------

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI CURTATONE

Buscoldo	Via Maggiolini n. 6	0376 - 48097
----------	---------------------	--------------



5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Delle prestazioni di carattere individuale e collettivo previste dal Piano, fruiscono coloro che frequentano scuole aventi sede nell'ambito del territorio comunale indipendentemente dal luogo di residenza anagrafica dell'utente. Il dato riferito alla popolazione scolastica mostra, rispetto allo scorso anno, un incremento numerico di **7** unità.

SCUOLE DELL'INFANZIA:

SCUOLA	SEZ. A	SEZ. B	SEZ. C	SEZ. D	SEZ. E	TOTALE
BUSCOLDO	29	29	29			87
EREMO	29	29	29	29		116
GRAZIE	20					20
LEVATA	29	27	28	27	28	139
S.SILVESTRO	27	28	26			81
					TOTALE GENERALE	443

- a.s. 2012/2013 n. 455 alunni iscritti; a.s. 2013/2014 n. 443 alunni iscritti

- decremento numerico di 12 unità

SCUOLE PRIMARIE:

SCUOLA	1A	1B	2A	2B	3A	3B	4A	4B	5A	5B	TOTALE
BUSCOLDO	17	14	23		13	14	19		21		121
LEVATA	17	18	24		16	14	16	19	18	18	160
MONTANARA	22	23	18	17	19	20	21	20	16	13	160
S.SILVESTRO	24	22	11	20	18	24	23	18	17	17	189
										TOTALE GENERALE	630

- a.s. 2012/2013 n. 627 alunni iscritti; a.s. 2013/2014 n. 630 alunni iscritti



- incremento numerico di 3 unità

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

SEZIONE	1^	2^	3^	TOTALE
A	22	22	29	73
B	27	23	23	73
C	23	22	23	68
D	25	25	24	74
E	22	24	25	71
			TOTALE GENERALE	359

- a.s. 2012/2013 n. 343 alunni iscritti; a.s. 2013/2014 n. **359** alunni iscritti

- incremento numerico di **16** unità.

TOTALE ALUNNI DEI TRE ORDINI DI SCUOLE

A.S. 2013/2014 = N. 1.432 UNITA'

INCREMENTO NUMERICO = n. 7 UNITA'



6) SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DELL'OPERA FORMATIVA

Il regolamento di autonomia scolastica DPR 275/99 attribuisce a ciascun istituto il compito preciso di provvedere alla definizione "dell'offerta formativa" per perseguire il successo formativo di ciascun alunno. Tale azione deve avvenire "nel rispetto delle funzioni e dei compiti che la normativa vigente trasferisce agli Enti Locali.

Le competenze dei Comuni si ampliano da una dimensione strumentale ad una formativa, fino all'erogazione di una particolare categoria di servizi che pongono in connessione scuole ed Enti Locali.

Il piano dell'offerta formativa deve tener conto della programmazione territoriale "ed a tal fine vanno attivati i necessari rapporti con gli Enti Locali, e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

In quest'ottica anche il Comune di Curtatone, pur nei limiti delle **disponibilità** di bilancio, deve programmare la gestione delle proprie risorse economiche, al fine di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi tradizionalmente offerti alle scuole.

Il Comune, pertanto, non riveste in questa sede il mero ruolo di fornitore dei servizi o di fonte di finanziamento, ma è chiamato a sostenere l'azione delle istituzioni scolastiche con le quali opera in stretta collaborazione e nel rispetto delle reciproche competenze. Attraverso il sostegno alla **realizzazione del piano dell'offerta formativa** si vuole continuare a mettere a disposizione dei propri cittadini l'interesse per tutti quegli strumenti atti a garantire l'effettiva attuazione del diritto allo studio.

Si tratta della possibilità di erogare, anche a pagamento, ulteriori servizi necessari per l'adeguamento dell'offerta formativa (mensa, trasporto, servizi integrativi di accoglienza o pomeridiani, ecc.) che possono essere definiti servizi di supporto scolastico che hanno una valenza direttamente connessa con la qualità dell'offerta formativa.

Il piano dell'offerta formativa è dunque il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche. Il dialogo con le istituzioni scolastiche **consente** ai Comuni di erogare i servizi di supporto con continuità e organicità, facilitando la fruizione, da parte degli utenti, di un servizio che deve proporsi come integrato.



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

Si intende contribuire con erogazioni alla realizzazione delle attività scolastiche e delle diverse attività integrative, sostenendo progetti che presentino le caratteristiche della continuità e dell'innovazione, sia metodologica che di contenuto.

Il sistema educativo di istruzione e di formazione scolastica che ci interessa particolarmente per la stesura del presente Piano, si articola nella scuola dell'Infanzia, (ex materna), di durata triennale, in un primo ciclo che comprende la scuola Primaria (ex elementari), della durata di cinque anni, e la scuola Secondaria di primo grado (ex media), della durata di tre anni.



CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Per il funzionamento del “Sistema Scuola”, il Comune sostiene parte delle relative spese, erogando specifici contributi. Il Comune rimane titolare delle responsabilità strumentali in senso stretto per il funzionamento delle scuole della fascia dell’obbligo: edilizia scolastica e relativa manutenzione, spese varie d’ufficio e arredi, utenze e impianti, con tutti i connessi oneri relativi alla sicurezza. (D.Lgs 297/94, D.Lgs 81/2008, L 23/96).

1) contributi per l’ordinario funzionamento.

Si tratta di contributi per l’acquisto di materiale didattico e informatico, anche specifico per l’handicap, per il materiale d’ufficio (€ 4.133), per le pulizie (**€ 8.000**). Gli acquisti vengono operati direttamente dalle scuole con fondi di provenienza comunale. Gli stanziamenti sono suddivisi tra le scuole sulla base del numero di alunni.

2) contributi e spese per quantificare l’offerta formativa e i servizi scolastici presenti sul territorio comunale

Altri fondi vengono trasferiti all’Istituto Comprensivo di Curtatone per qualificare l’offerta formativa.

Il Comune, nell’ambito delle risorse logistiche ed economiche disponibili, ha il compito di programmare e sostenere le attività educative e didattiche svolte dalle scuole dell’autonomia del proprio territorio. (D. Lgs 112/97).

L’onere **per gli interventi volti al sostegno del Piano dell’Offerta Formativa**, per l’utilizzo della palestra di Eremo per l’attività motoria degli alunni della scuola dell’Infanzia dell’Eremo, per il progetto “SPAZIO CONFRONTO” è di **€ 67.200,00** a cui va aggiunta la spesa di € 3.000 per la gestione dei fondi comunali da parte del personale statale dell’Istituto Comprensivo.



A) SCUOLA DELL'INFANZIA

a) ATTIVITA' DIDATTICHE

Progetto Inglese: approccio ludico alla conoscenza di una lingua "diversa" per comunicare ed esprimersi mediante attività, organizzate per piccoli gruppi, di ascolto e di memorizzazione di fonemi e canti.

Progetto Educare alle emozioni: attività ludiche strutturate per stimolare lo sviluppo dell'intelligenza emotiva per:

- imparare a conoscere le proprie emozioni
- per promuoverne l'autocontrollo

imparare a riconoscere le manifestazioni emotive altrui

- riconoscere i pensieri disfunzionali e stimolare abilità di problem-solving

Progetto Ambiente: approccio alla conoscenza ecologica mediante attività di riciclaggio e al pensiero scientifico con attività di ricerca, conoscenza e rispetto dell'ambiente.

Progetto attività psico-motoria: attività ludica per conoscere, controllare e coordinare movimenti e posture, muoversi consapevolmente nello spazio, conoscere e rispettare regole, rafforzare l'identità personale.

Totale A) a) € 16.300,00

a1) ATTIVITA' MOTORIA

Utilizzo della palestra gestita della Polisportiva di Eremo, da parte degli alunni delle scuole dell'infanzia dell'omonima frazione, per lo svolgimento dell'attività motoria.

Totale A) a1) € 1.500,00

Totale A (a + a1) € 17.800,00



B) SCUOLA PRIMARIA

Progetto Biblioteca: favorire un approccio positivo alla lettura incoraggiando gli alunni a scoprire più stili narrativi.

Progetto Musica: per: conoscere il ritmo, il pentagramma, l'armonia e l'intonazione.

Incontrare il conservatorio

Esprimersi attraverso il canto, la danza, il suono di semplici strumenti musicali.

Assistere ad uno spettacolo musicale.

Progetto Gessetti: conoscere e sperimentare l'arte del disegno con gesso su strade e selciati urbani.

Attività Motoria: giochi psicomotori e percorsi e attività motorie per:

favorire e consolidare negli alunni la motricità di base.

Apprendere le abilità preparatorie alle discipline del minibasket, miniwolley, pallamano, tennis, tamburello, atletica, judo.

Partecipare ai giochi, tornei, incontri finali di Giocosport

Totale B) (b)

€ 25.200,00



C) SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Incontri madrelingua Inglese-Francese-Spagnolo: consolidamento e potenziamento delle competenze di comprensione di un testo orale e scritto e miglioramento delle competenze comunicative attraverso interazioni orali.

Primo soccorso: promuovere la presa di coscienza di situazioni di emergenza e/o infortunio ed esaminare i comportamenti idonei da attivare, anche in ambito preventivo.

Laboratorio di arte: per arricchire le conoscenze artistico/espressive con attività di laboratorio pomeridiano per sperimentare varie tecniche di pittura.

Totale C) (c)

€ 19.700,00

D) INIZIATIVE COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLE

Recupero: attività di consolidamento e recupero di conoscenze per gli alunni di tutte le



classi che mostrano lacune e/o difficoltà di apprendimento.

d) PROGETTO SPAZIO-CONFRONTO

Servizio di consulenza educativa, in continuità con gli anni precedenti gestito dall'equipe della Cooperativa Sociale SINERGO, e rivolto a insegnanti e genitori.

Obiettivo: dare consulenza e condividere ciò che la famiglia e scuola possono fare insieme per aiutare il bambino/ragazzo nell'affrontare le problematiche di tipo scolastico.

Totale D) (d) € 3.000,00

d1) manutenzione informatica

Acquisto strumenti informatici, LIM e PC: avere la massima operatività nei laboratori e nelle aule grazie a LIM, PC, software, e altri strumenti informatici aggiornati.

Totale D) (d1) € 1.500,00

Totale D) (d+d1) € 4.500,00

E) GESTIONE FONDI PER ATTIVITA' DIDATTICHE CONNESSE AL DIRITTO ALLO STUDIO

L'Amministrazione Comunale ha stabilito di trasferire all'Istituto Comprensivo di Curtatone, i fondi occorrenti per la realizzazione delle attività attinenti alla programmazione educativa e didattica (vedasi A+B+C+D) per la cui gestione è stata concordata con lo stesso Istituto, una spesa di € 3.000

Totale E) (e) € 3.000,00

Totale A)+B)+C)+D)+E) € 70.200,00



RIEPILOGO

SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A) SCUOLE DELL'INFANZIA	€ 17.800,00
B) SCUOLE PRIMARIE	€ 25.200,00
C) SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	€ 19.700,00
D) INIZIATIVE COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLE (progetto spazio-confronto/manutenzione informatica)	€ 4.500,00
E) GESTIONE FONDI TRASFERITI ALL'ISTITUTO COMPRESIVO CURTATONE	<u>€ 3.000,00</u>

TOTALE A) + B) + C) +D) +E) € 70.200,00



7) INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE

7)a) FORNITURA LIBRI DI TESTO

Si tratta di un altro compito istituzionale. Secondo l'art. 156 del D. Lgs. N. 297 del 16 Aprile 1994 agli alunni della scuola primaria, i libri di testo sono forniti gratuitamente dai Comuni secondo le modalità stabilite dalla legge regionale.

- stanziamento previsto € 22.500,00

Il comma 2) dell'art. 156 del D. Lgs. 297/94 prevede che per le classi di scuola primaria che svolgono sperimentazioni autorizzate dal Collegio dei Docenti ai sensi dell'art. 5 della Legge 4/08/1977 n. 517, dell'art 2 e 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 31/05/1974 n. 419 e degli articoli 277 e 278 del D.lgs 16/04/1994 n. 297 sopra citato, qualora siano previste forme alternative all'uso dei libri di testo è consentita l'utilizzazione della somma equivalente al costo dei libri di testo per l'acquisto di altri strumenti alternativi

- stanziamento previsto € 364,50



8) SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Il servizio è attivato in tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia e nei plessi di Buscoldo e San Silvestro delle Scuole Primarie.

I pasti vengono preparati sul posto per gli alunni fruitori del servizio, presso le cucine già esistenti nelle Scuole dell'Infanzia di Eremo e Levata, Buscoldo e San Silvestro e **trasportati nei plessi che hanno i rientri pomeridiani, da personale della ditta appaltatrice.**

Nel corrente anno scolastico fruiscono del servizio mensa, **oltre agli alunni delle scuole dell'Infanzia**, gli alunni delle scuole Primarie di Buscoldo e San Silvestro, mentre gli alunni di Levata e Montanara svolgono l'attività scolastica con orario antimeridiano. Nei plessi di Buscoldo e San Silvestro funzionano anche classi di tempo pieno e tempo prolungato.

Alla gestione completa del servizio, in tutte le sue fasi, comprensivo della somministrazione pasti, preparazione e riordino delle mense provvede completamente la ditta appaltatrice mediante impiego di proprio personale.

L'appalto per il servizio di ristorazione scolastica è scaduto nello scorso mese di giugno. Per poter consentire lo svolgimento delle attività connesse al servizio ristorazione si è proceduto alla proroga del contratto, nel periodo di perfezionamento della procedura di nuovo affidamento e comunque per il tempo ritenuto strettamente necessario a tale formalizzazione.

La Ditta Appaltatrice, in questa fase di proroga, ha mantenuto inalterato il costo del pasto per il corrente anno scolastico. Non viene compresa nel prezzo la spesa che il Comune sostiene per consumo di energia elettrica, gas ed acqua occorrenti per la gestione delle cucine e delle mense nei vari ordini di scuola, mentre viene compresa la spesa per l'informatizzazione della gestione dei pasti (utilizzo di C.R.S.) e l'aggio ai tabaccai per la vendita.



L'Amministrazione Comunale sostiene anche il costo del pasto o di quota di pasto a favore degli alunni che versano in condizioni economiche disagiate (si rinvia al paragrafo "esoneri e contributi").

Inoltre sono a carico del Comune il costo del pasto che gli adulti addetti all'assistenza in mensa consumano gratuitamente (personale docente e non docente). Tale onere incide annualmente per € 32.000 circa, **mentre** lo Stato rimborsa circa **€15.000,00**.

Dallo scorso anno scolastico nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie di Buscoldo e San Silvestro è stato attivato un nuovo sistema per la gestione e per il pagamento del servizio mensa che non prevede più l'utilizzo dei buoni pasto cartacei.

Per usufruire del servizio mensa si provvede a ricaricare la Carta Regionale dei Servizi (CRS) presso i rivenditori autorizzati dall'Amministrazione.

Il costo del pasto, rimasto invariato, verrà scalato dal credito CRS ogni mattina che il bambino "striscierà" la carta presso l'apposito lettore, situato in ogni plesso scolastico. Questo atto, oltre a permettere di segnare la presenza scolastica, darà diritto alla prenotazione del pasto. **E' entrata** in funzione **anche** la modalità di ricarica "home banking", per cui i genitori **possono** ricaricare la CRS attraverso internet, da casa propria.

PASTI ANNUALI PREVISTI		98.903
di cui:	pasti alunni	90.764
	pasti adulti	8.139

La mensa scolastica rimane attivata per circa nove mesi all'anno e precisamente:

- 37** settimane per le Scuole dell'Infanzia
- 34** settimane per le Scuole Primarie e Secondaria



PASTI PREVISTI N. 90.764

DI CUI: SCUOLE DELL'INFANZIA N° 63.695 PASTI
SCUOLE PRIMARIE N° 18.246 PASTI
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO N° 684 PASTI

VOCI DI SPESA (per singolo pasto)		€ 5,88
Di cui:		
Per preparazione e somministrazione pasti da parte della ditta appaltatrice	(5,32 + 4%)	€ 5,53
Spesa di manutenzione sistema (€ 8.666,50)		€ 0,10
Aggio tabaccai per vendita (€ 22.691)		€ 0,25
	TOTALE	€ 5,88

Presso la Scuola Secondaria di 1° grado non è attivato il servizio mensa in quanto le lezioni vengono organizzate in orario antimeridiano.

Tuttavia gli studenti che svolgono le attività extracurricolari possono fruire del servizio mensa, previo pagamento del pasto.

L'organizzazione del servizio mensa di cui sopra, postula la necessità dell'osservanza di quanto previsto per i cosiddetti "servizi pubblici locali a domanda individuale" di cui al Decreto Ministeriale del 31.12.83 e successive modificazioni **ed integrazioni** per i quali gli Enti Locali sono tenuti a chiedere la contribuzione degli utenti nella misura minima del 50% dei costi.



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

**DETERMINAZIONE COSTO UNITARIO
E CONTRIBUTO UTENZA**

Costo servizio mensa (TOTALE € 533.692,32
(n° 90.764 pasti previsti
a € 5,88 cadauno)

Contributo dell'utenza per singolo pasto
pari al 85% del costo € 4,98



COSTI

A) Costo totale del servizio mensa scuole **€ 533.692,32**

Scuole dell'Infanzia **€ 374.526,60**

Scuole Primarie **€ 107.286,48**

Scuola Secondaria di 1° Grado **€ 4.021,92**

ENTRATE

A) Contributo dell'utenza
per servizio mensa scuole dell'Infanzia
€ 353.696,72

B) Contributo dell'utenza
per servizio mensa scuole Primarie
€ 98.346,17

C) Contributo dell'utenza
Per servizio mensa
scuola Secondaria di 1° grado **€ 3.406,32**

TOTALE A) + B) + C) **€ 455.449,21**



9) SERVIZIO TRASPORTI

CRITERI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Il Comune organizza servizi speciali di trasporto scolastico in modo da garantire e agevolare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio comunale. Per il corrente anno scolastico è previsto il servizio trasporto alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nel territorio comunale ci sono 5 plessi di scuola dell'Infanzia, 4 plessi di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria di 1° grado.

Considerato che S. Silvestro e Buscoldo sono collegate dal servizio pubblico APAM (LINEA 6), si rende necessario provvedere al trasporto degli alunni residenti in zone lontane dalle sedi scolastiche, perché possano accedere alle stesse.



A) SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO – PERCORSO A

MEZZI UTILIZZATI

N. 2 SCUOLABUS COMUNALI CON NOSTRO PERSONALE

La percorrenza media giornaliera del 1° scuolabus è di 180 chilometri per trasporto alunni residenti nella frazione Buscoldo alle scuole primaria e secondaria di 1° grado di Buscoldo.

La percorrenza media giornaliera del 2° scuolabus è di 160 chilometri per trasporto alunni dell'Infanzia di Eremo e Grazie, primaria di Montanara e secondaria di 1° grado di Buscoldo residenti nelle frazioni di Buscoldo, Eremo e Montanara.

a) COSTO PRESUNTO DEI 2 SCUOLABUS COMUNALI

(per 44.000 Km anno scolastico)

1) SCUOLABUS (BW230KH)

manutenzione ordinaria	€	398,00
manutenzione straordinaria	€	4.034,58
riparazioni sedili	€	774,40
sostituzioni pneumatici	€	675,42
carburante	€	8.673,00
revisione annuale	€	338,80
tassa circolazione	€	295,87
assicurazione	€	940,79
TOTALE	€	16.131,86



2) SCUOLABUS (DE312CO)

manutenzione ordinaria	€	812,66
manutenzione straordinaria	€	1.766,19
riparazioni sedili	€	1.161,60
sostituzioni pneumatici	€	675,42
carburante	€	6.027,00
revisione annuale	€	288,00
spese per tassa di circolazione	€	339,97
spese per assicurazione	€	674,20

TOTALE € **11.745,04**

TOTALE a) € **27.876,90**

b) STIPENDIO N. 2 AUTISTI SCUOLABUS

PIU' ONERI RIFLESSI € 47.016,28

Costo presunto dei 2 scuolabus

compreso stipendio autisti **TOTALE 1) a) + b) € 74.893,18**

=====



c) SERVIZIO SORVEGLIANZA SU SCUOLABUS

In applicazione del dovere generale di “neminem laedere” l’Ente che organizza il servizio di scuolabus è tenuto a predisporre le cautele occorrenti affinché i piccoli passeggeri distaccati dall’ambito familiare e dalla vigilanza dei genitori, per l’adempimento dei doveri scolastici, possano viaggiare in condizioni di adeguata sicurezza ed in assenza di pericolo di danni alla persona.

Il servizio di trasporto scolastico, disciplinato dal Decreto del Ministero dei Trasporti 31 gennaio 1997, prevede che gli scuolabus possano essere utilizzati oltre che dagli alunni delle scuole dell’obbligo, anche dai bambini che frequentano le scuole dell’infanzia, a condizione che in tal caso sia presente sul veicolo almeno un accompagnatore.

E’ previsto l’intervento di due operatori: per la sorveglianza degli alunni della scuola dell’infanzia di Buscoldo e per la scuola Infanzia di Grazie.

c) Costo del servizio di sorveglianza su scuolabus € 16.242,00

TOTALE A) (a + b + c) € 91.135,18



B) SCUOLABUS DITTE CONVENZIONATE

La percorrenza media giornaliera è di 280 Km.

E' necessario garantire i servizi di trasporto scolastico agli alunni residenti nelle frazioni di **San Lorenzo, Grazie, Curtatone, Ponteventuno, Eremo e Montanara.**

a) PERCORSO B: Usufruiscono di questa tipologia di servizio gli alunni residenti nelle frazioni di Eremo, Levata e Ponteventuno, frequentanti la scuola secondaria di 1° grado di Buscoldo.

PERCORSO C: Trasporto alunni delle frazioni di Eremo, Montanara e S. Lorenzo alla scuola secondaria di 1° grado di Buscoldo comprese la corsa di ritorno con deviazione da Buscoldo per Strada Santa, Grazie – Via Pilla, Via dei Toscani e residenti nelle frazioni di Eremo, Montanara, Grazie e Curtatone alla scuola primaria di Montanara.

Levata, Eremo, Montanara, Buscoldo per trasporto alunni residenti nelle frazioni sopra indicate alla Scuola Secondaria di 1° grado di Buscoldo

TOTALE B (a + b) € 143.136,33



Le tariffe per il trasporto scolastico sono state rideterminate nelle seguenti misure:

a) ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO

tariffa per intero anno scolastico 2013/2014

- due corse giornaliere (andata e ritorno)	€ 250,00
- una sola corsa (andata o ritorno)	€ 125,00

C) TRASPORTO ALLA CASA DEL SOLE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

c) Viene organizzato un servizio di trasporto alla Casa del Sole di alunni diversamente abili, residenti nel Comune di Curtatone, mediante incarico alla Cooperativa Sol.Co. Trasporti – Società Cooperativa Sociale facente parte del Consorzio Solidarietà per il trasporto disabili del piano di zona del distretto di Mantova.

TOTALE C) (c) € 35.400,00



D) ESCURSIONI DIDATTICHE E CULTURALI

a) UTILIZZO SCUOLABUS COMUNALI

Tra le tante iniziative di supporto alla didattica sono da annoverare anche le escursioni didattiche e culturali effettuate, durante l'intero anno scolastico, da tutti gli ordini di scuole, mediante l'utilizzo dello scuolabus comunale.

Il servizio di trasporto scolastico è disciplinato dal decreto del Ministro dei Trasporti 31 gennaio 1997 concernente "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico".

Lo stesso Ministro dei Trasporti con circolare n. 23 dell'11 marzo 1997 ha illustrato il suddetto decreto confermando che l'utilizzo dello scuolabus al di fuori del normale servizio di trasporto da e per le abitazioni degli studenti è consentito per escursioni didattiche programmate e autorizzate dal competente dirigente scolastico.

Sono quindi a totale carico del Comune, oltre alle escursioni didattiche e culturali anche l'attività sportiva per tutte le scuole primarie e dell'infanzia di Eremo; per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, per le visite in Biblioteca Comunale per la realizzazione del Progetto Orientamento, e per le uscite relative alla continuità didattica.

b) UTILIZZAZIONE AUTOBUS URBANI E SUBURBANI DELL'APAM (ORARI DI MORBIDA)

Le scolaresche del Comune possono utilizzare, nell'ambito dell'orario scolastico, linee urbane e suburbane dell'APAM (in orari di morbida) per uscite aventi finalità educative, didattiche e culturali.

TOTALE D) (a + b) € 2.582,28

RIEPILOGO

TRASPORTI SCOLASTICI



COSTI

A) SCUOLABUS COMUNALI PERCORSO A	€ 91.135,18
B) SCUOLABUS DITTE CONVENZIONATE PERCORSI B e C	€ 143.136,33
C) SERVIZIO TRASPORTO CASA DEL SOLE	€ 35.400,00
D) ESCURSIONI CON UTILIZZO LINEE DI MORBIDA	€ <u>2.582,28</u>
TOTALE	€ 272.253,79

ENTRATE

CONTRIBUTO UTENZA PER TRASPORTI SCOLASTICI (scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado)	€ 60.595,00
---	-------------



10) SERVIZIO DI PRESCUOLA E POST SCUOLA

PRESCUOLA

A) SCUOLA PRIMARIA

Il servizio di prescuola è attivato nei 4 plessi di scuola Primaria delle frazioni di Buscoldo, Levata, Montanara e San Silvestro, per soddisfare le esigenze delle famiglie che per impegni di lavoro, non sono in grado di accedere ai plessi scolastici nei normali orari di apertura. Le modalità organizzative per il suddetto servizio di supporto scolastico, tramite appalto ad una cooperativa di servizi, evidenziano una migliore organizzazione ed una maggiore qualità dello stesso, soprattutto grazie all'utilizzazione di personale qualificato, per cui l'assistenza agli alunni s'intende prestata con finalità ludico-educative e non di mera custodia.

a) Costo del servizio di prescuola € 7.077,00

b) Spese per sussidi didattici e materiale di consumo € 1.000,00

TOTALE A (a + b) € 8.077,00

- Retta per fruizione del servizio
comprensiva di materiale di consumo e sussidi didattici € 130,00

- **Recupero utenza € 6.500,00**



B) SCUOLA DELL'INFANZIA

a) Il servizio di prescuola è attivato anche in 4 plessi della scuola dell'Infanzia di Eremo, Buscoldo, Levata e San Silvestro per soddisfare le esigenze delle famiglie, che per impegni di lavoro non sono in grado di accedere ai plessi scolastici nei normali orari di apertura.

Anche in questo caso, per organizzare il prescuola, è stata incaricata la cooperativa che già svolge il servizio per la scuola Primaria, in sintonia con il dettato normativo del codice dei contratti.

TOTALE B (a) € 6.740,00

b) spese per sussidi didattici e materiale di consumo € 1.000,00

TOTALE B (a + b) € 7.740,00

- Rette per fruizione del servizio comprensivo di materiale di consumo e sussidi didattici € 130,00

- Recupero utenza € 6.120,00

C) SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



a) Presso la Scuola Secondaria di 1° Grado di Buscoldo è in funzione un servizio di pre scuola a favore degli alunni che, per adempiere alla frequenza scolastica, fruiscono dei servizi di trasporto, organizzati dal Comune. Anche per questa tipologia di servizio è stata incaricata la stessa cooperativa che già organizza il prescuola per altri ordini di scuola.

Costo del servizio € 1.770,00

b) servizio di prescuola per alunno diversamente abile € 1.770,00

Totale C) (a + b) € 3.540,00

D) SERVIZIO DI POST SCUOLA PER LA SCUOLA PRIMARIA DI MONTANARA

a) Presso la Scuola Primaria di Montanara è in funzione un servizio di post scuola a favore degli alunni che, per adempiere alla frequenza scolastica, fruiscono del servizio trasporto organizzato dal Comune.

TOTALE C (a) € 1.770,00

TOTALE 10 (A + B + C + D) € 21.127,00

RECUPERO UTENZA

PRESCUOLA INFANZIA

E PRIMARIA TOTALE A) + B) € 12.620,00

RIEPILOGO



10) SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

A) SERVIZIO PRESCUOLA PRIMARIE	€	8.077,00
B) SERVIZIO PRESCUOLA INFANZIA	€	7.740,00
C) SERVIZIO PRESCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	€	1.770,00
SERVIZIO PRESCUOLA PER ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE	€	1.770,00
D) POST SCUOLA PRIMARIA MONTANARA	€	<u>1.770,00</u>
TOTALE	€	21.127,00
RECUPERO UTENZA	€	12.620,00

11) INTERVENTI DIRETTI A FACILITARE LA FREQUENZA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO



Sono previsti esoneri a favore di alunni in particolari condizioni economiche, per la fruizione dei servizi scolastici di mensa, trasporto, prescuola. I suddetti esoneri verranno erogati nel rispetto della normativa vigente in materia e della deliberazione di G.C. n. 108 del 1 luglio 2013 che prevede oltre ai seguenti scaglioni di I.S.E.E, anche l'ammontare della contribuzione degli utenti per la fruizione dei servizi scolastici, come segue:

ESONERI

Fascia A	fino a 5.500,00 I.S.E.E.
Fascia B	da 5.501,00 a 10.000,00 I.S.E.E.
Fascia C	da 10.001,00 a 15.458,00 I.S.E.E.
Fascia D	oltre 15.458,00

MENSA

Fascia A	costo del pasto € 1,10
Fascia B	costo del pasto € 2,90
Fascia C	costo del pasto € 3,95
Fascia D	costo del pasto € 4,98

TRASPORTO

Fascia A	€ 60,00 (servizio intero)	€ 30,00 (metàservizio)
Fascia B	€ 150,00 (servizio intero)	€ 75,00 (metàservizio)
Fascia C	€ 200,00 (servizio intero)	€ 100,00 (metàservizio)
Fascia D	€ 250,00 (servizio intero)	€ 125,00 (metàservizio)

PRESCUOLA

Fascia A	€ 30,00
Fascia B	€ 60,00
Fascia C	€ 100,00
Fascia D	€ 130,00

Sono previsti contributi per il pagamento dei servizi scolastici, anche per gli alunni residenti nel Comune di Curtatone ma frequentanti scuole di altri Comuni.



Le richieste vengono soddisfatte, tenuto conto del valore I.S.E.E. dichiarato, nella stessa percentuale di esonero stabilita per le varie fasce previste e per ciascuna tipologia di servizio.

PER ESONERI DAL PAGAMENTO SERVIZI

MENSA	€ 46.141,00
TRASPORTO	€ 10.680,00
PRESCUOLA	<u>€ 160,00</u>
TOT. ESONERI	€ 56.981,00

CONTRIBUTI PER I SERVIZI SCOLASTICI € 7.832,00

TOTALE € 64.813,00

Inoltre sono da aggiungere i contributi della Regione Lombardia. Si tratta di un sistema completamente nuovo, introdotto dalla Regione Lombardia, per erogare fondi alle famiglie a sostegno delle spese per l'istruzione. La dote scuola si presenta sotto forma di voucher elettronici, spendibili nei negozi che hanno provveduto ad accreditarsi presso la Regione, senza quindi passaggio per le casse del Comune.

I presupposti per percepire i voucher sono i seguenti:

- 1) **“Permanenza nel sistema educativo”** dedicato alle famiglie di studenti della Scuola **Statale** primaria (elementari), secondaria di 1° grado (medie) e secondaria di 2° grado



(superiori) con certificazione ISEE inferiore o uguale a € 15.458,00.

Agli aventi diritto viene riconosciuta una dote per ciascun figlio beneficiario, secondo la seguente tabella in relazione alle fasce di reddito di appartenenza e all'ordine e grado di scuola frequentata:

ISEE	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° grado	Scuola Secondaria di 2° grado	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (Percorsi triennali, IV e V anno IFP)
0-5.000	€ 110	€ 190	€ 290	€ 190
5.001-8.000	€ 90	€ 150	€ 230	€ 150
8.001-12.000	€ 70	€ 120	€ 180	€ 120
12.001-15.458	€ 60	€ 90	€ 140	€ 90

A)“Merito” dedicata alle famiglie con ISEE pari o inferiore a € 20.000 e i cui figli abbiano ottenuto votazioni meritevoli (€ 700 per la valutazione di ottimo all’esame del terzo anno della Scuola Secondaria di I° Grado ovvero € 300 per la valutazione finale pari o superiore a 9, € 300 in 1°, 2°, 3° e 4° anno della scuola secondaria di secondo grado concluse con valutazione compresa fra 8 e 9 decimi, ovvero € 500 per la valutazione finale media superiore a 9).

B)“Merito” di € 1.000 per la valutazione di 100 e lode all’esame di maturità, a prescindere dal reddito.

Il lavoro di raccolta e compilazione delle domande (300 utenti) è stato effettuato dall’Ufficio Cultura e Servizi Scolastici.

La componente **“Buono Scuola”** finalizzata a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statale che prevedono costi di iscrizione e frequenza. I beneficiari del **“Buono scuola”** possono usufruire di 2 ulteriori contributi e più precisamente:

componente **“Integrazione al reddito”** rivolto alle famiglie meno abbienti

componente **“Disabilità”** per alunni disabili.



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

Il beneficiario è lo studente lombardo frequentante corsi presso le scuole primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado, paritarie, legalmente riconosciute e parificate con sede in Lombardia. Il beneficio viene altresì esteso ai residenti che frequentano analoghi corsi in regioni confinanti e che rientrino quotidianamente nella residenza.

Questo tipo di “dote” può arrivare fino a 900 euro all’anno per studente, specificando che per i portatori di handicap è previsto un contributo aggiuntivo fino a un valore massimo di 3.000 euro all’anno, mentre per le famiglie meno abbienti (quelle con reddito ISEE inferiore o uguale ai 15.458 euro) ci sarà un’integrazione tra 550 e 800 euro per ogni figlio.

12) INTERVENTI A FAVORE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DELLA “CASA DEL SOLE”

Si intende migliorare l’integrazione sociale e scolastica di questi alunni mediante fornitura di strumenti didattici specifici:

€ 1.032,91



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

14) GUIDA AI SERVIZI SCOLASTICI

E' stata realizzata una guida ai servizi scolastici per l'anno scolastico 2012/2013, dedicata alle famiglie, ai bambini e ragazzi che frequentano le scuole del Comune di Curtatone.

E' un aiuto per conoscere tutto ciò che viene proposto dall'Amministrazione Comunale nel settore strategico dell'Istruzione.

La guida contiene utili notizie per la fruizione dei servizi offerti e per la conoscenza dell'articolata composizione del Piano per il Diritto allo Studio e viene distribuita gratuitamente a tutti gli allievi dell'Istituto Comprensivo di Curtatone e agli insegnanti.

TOTALE € 1.000,00

CONCLUSIONI

Per la realizzazione del presente Piano, come appare dai prospetti allegati

LA PREVISIONE DI SPESA è di € 986.983,52

Appare quindi evidente il grande peso economico degli interventi a favore del DIRITTO ALLO STUDIO sostenuto dall'Amministrazione Comunale.



RIEPILOGO ENTRATE E USCITE

DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2013/2014

S P E S A :

1) Sostegno al Piano dell'offerta formativa	€	70.200,00
scuole dell'Infanzia (€ 17.800,00)		
scuole Primarie (€ 25.200,00)		
scuola Secondaria di 1° grado (€ 19.700,00)		
progetto spazio-confronto (€ 3.000,00)		
manutenzione informatica (€ 1.500,00)		
gestione fondi per attività didattica (€ 3.000,00)		
2) Fornitura libri di testo scuole Primarie	€	22.500,00
Fornitura materiale alternativo all'uso dei libri di testo		
per alunni diversamente abili della Casa del Sole	€	364,50
3) Servizio mensa scolastica	€	533.692,32
4) Servizio trasporto	€	272.253,79
5) Servizio di pre-scuola e post-scuola	€	21.127,00
6) Interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole		
dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di 1° grado	€	64.813,00
7) Interventi a favore di alunni diversamente		
abili della Casa del Sole	€	1.032,91
8) Guida ai servizi scolastici	€	1.000,00

TOTALE

€ 986.983,52
=====



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

ENTRATE:

Contributo utenza, di cui:

per servizio mensa	€	455.449,21
per servizio trasporti	€	60.595,00
per servizio pre scuola	€	12.620,00

TOTALE € **528.664,21**

Onere a carico bilancio comunale € **458.319,31**